







## Sporting Pavona, sconfitta con impianti a Valmontoneaa



Partita prima divisione femminile Volley  
Valmontone vs Sporting Pavona

Pavona – Disputata nel primo pomeriggio di Sabato 8 Marzo alle 16.30 una delle gare della 16-esima giornata del Campionato di Prima Divisione Femminile, in campo le squadre del Volley Valmontone e dello Sporting Pavona. Sono sette i punti di distacco tra le due compagini, Valmontone a quota 31 e Pavona a quota 24. Le locali sono al terzo posto e giocano per confermare la posizione attuale, le ospiti provano a rientrare nelle zone alte della classifica. Gara decisamente divertente e paradossale per certi versi che vincerà Valmontone per 3-1. Parte benissimo il Valmontone nei primi due set che vince nettamente per 25-18 e 25-19, con Pavona che evidenzia mancanza di equilibrio nella costruzione del gioco in fase cambio palla. Molti sono i punti break ottenuti dalle locali nei primi due parziali gara, ed è giusto il 2-0 in favore del Valmontone. Terzo e quarto set rocamboleschi, il Pavona trova le giuste contromisure e lavora anche meglio con i centrali, molte difficoltà in più per Valmontone. Vince il terzo set Pavona per 27-25, avendo comunque avuto sempre il vantaggio durante il parziale gara. Quarto set che vede ancora Pavona sempre in vantaggio fino al 23-21, e 24-23, alla fine vince Valmontone per 26-24 il set, ed anche la gara dunque per 3-1. In apertura si era definito match divertente, in quanto Pavona ha riaperto completamente la gara, rendendola certamente non prevedibile per come era iniziata, il termine paradossale, è invece riferito al fatto che non sarebbe possibile per una squadra perdere un set, nella fattispecie il quarto, senza commettere errori o falli regolamentati nelle regole del gioco.

Al termine della gara il Tecnico del Pavona dichiara: “In effetti abbiamo giocato contro un avversario che sapevamo essere di livello, già all’andata avevamo subito una sconfitta casalinga netta, e chiaramente non è che oggi non ci possa stare l’incontro perso. Sapevamo dei pregi dei loro centrali e del gioco che avrebbero in tal senso espresso, ed anche delle loro buone qualità nel collegamento muro difesa. La prima parte della gara è andata proprio così, loro hanno fatto bene quello che sanno fare e noi abbiamo subito le loro caratteristiche migliori. Ci può stare. Dal terzo set in poi abbiamo giocato con più convinzione sulle cose che anche noi sappiamo fare bene, e naturalmente così come noi abbiamo avuto difficoltà nei primi parziali più per merito dell’avversario che per demeriti nostri, lo stesso è accaduto per il Valmontone nei set terzo e quarto. Il risultato giusto per questa gara sarebbe stato un 3-2. Ovviamente non perché è una mia opinione, ma solamente perché le regole del gioco sono tali che se non si commettono errori o falli non ci può essere punto. Perdere il quarto set senza commettere propri errori non è divertente. Dal 23-21 noi, il quarto set è finito 26-24, di tutti quelli che sono in buona fede, e sicuramente tutti i presenti lo erano, nessuno ha capito il perché. A fine gara ci siamo un po’ parlati con i giocatori, sui nostri errori, e su quello che può e deve essere il lavoro in palestra per evitare altri inizi gara così penalizzanti. Ho scambiato anche in senso costruttivo, alcune considerazioni con il Tecnico del Valmontone, ed allo stesso modo ed in altro ambito le stesse saranno discusse e valutate. Tematiche sensibili per il rispetto di tutti quelli che lavorano e / o si impegnano a far sì che nel gioco le regole debbano garantire il divertimento dei partecipanti. Il Fair Play non deve essere solo un’idea, ma uno stile di vita che si applica a tutto il campo sportivo.”

